



ARTE E SPIRITUALITÀ
Il bambinello della Santa

CAMERINO LA SCULTURA ERA RIMASTA TRA LE MACERIE DEL CONVENTO: SARÀ ESPOSTA A CAMBRIDGE E il bambinello recuperato dalle clarisse vola in Inghilterra

LE CLARISSE di Camerino hanno dovuto lasciare, a causa del terremoto, il convento che Giulio Cesare da Varano aveva creato nel 1500 per la figlia Camilla Battista. Il corpo della Santa e lo storico crocifisso sono stati a loro volta posti in salvo. Un momento di particolare difficoltà per le monache. «Il 25 dicembre 2004 – sottolinea la priora, suor Chiara Laura – abbiamo celebrato il nostro primo Natale a Camerino nella cappella ristrutturata dopo il sisma del 1997. Dopo 12 anni ci prepariamo a

celebrare questo giorno così importante lontano dal monastero ormai distrutto ma soprattutto dalla nostra gente, ed è grande il desiderio di tornare a Camerino, nella terra promessa e ora più che mai terra ferita, ma amatissima e desiderata».

Le clarisse, nei giorni scorsi, elmetto sopra il velo, hanno frugato tra le macerie anche per rintracciare i breviari. Un'operazione tanto desiderata, «perché – hanno detto – la preghiera non può essere fermata da nulla, nemmeno

dal terremoto». Così hanno avuto la gioia di recuperare integro il bambinello della Santa, una scultura di particolare valore. «A gennaio – svela Suora Chiara Laura – andrà in Inghilterra per una mostra al Fitzwilliam Museum di Cambridge per le celebrazioni dei suoi 200 anni. Si tratta di una rassegna sul Rinascimento italiano. E' stato richiesto, rappresentando un esempio di armoniosa sintesi tra arte e spiritualità».